ersa
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

friul fruct
mela friulana

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO
N° 28 del 22 ottobre 2026

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e gli interventi agro-climatico-ambientali del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR FVG) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

I Disciplinari di Produzione Integrata 2026 sono consultabili e scaricabili dal sito dell'ERSA https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/produzione/disciplinari/

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D. Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

Per maggiori informazioni consultare i seguenti link:
https://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Una depressione atlantica, con aria fredda in quota, interesserà la regione fino a giovedì mattina; in seguito si avrà una fase più stabile prima di un'altra perturbazione in arrivo venerdì sera.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/

FENOLOGIA

Sta proseguendo la raccolta della Fuji e per fine ottobre è previsto l'inizio della raccolta della Pink Lady.

Parametri di raccolta

Al fine di eseguire le operazioni di raccolta con le corrette tempistiche, si ricorda che oltre all'uniformità del colore della buccia, i parametri qualitativi da considerare sono quelli indicati nella seguente tabella.

VARIETA'	AMIDO*		DUREZZA**		ZUCCHERI**	
	min	*max*	*min*	*max*	*min*	*max*
FUJI	3,5	4,5	7,5	8,5	12,0	13,5
PINK LADY	2,5	3,0	7,0	9,0	12,5	13,5

** Fonte Laimburg **Fonte: IASMA*

Per informazioni più precise sulle epoche e modalità di raccolta rivolgersi ai tecnici delle strutture commerciali alle quali saranno conferite le mele.

SITUAZIONE FITOSANITARIA DEI MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI E FITOPLASMI	
GLS (Colletotrichum spp), Alternaria e funghi patogeni secondari (es.: Phoma spp.) e marciumi su frutto (es. Gloeosporium, Botryosphaeria, ecc…) Nel mese di ottobre non è stato rilevato un aumento dei sintomi su frutti e foglie così rilevante rispetto a quanto già osservato a fine settembre. Rispetto alle annate precedenti non sono state osservate defogliazioni importanti degli, impianti sebbene gli stessi avevano presenza di foglie sintomatiche.	Anche in questa stagione sono proseguiti gli studi a livello nazionale e regionale per approfondire le conoscenze del complesso dei funghi appartenenti ai complex del *Colletotrichum*. Si evidenzia che anche in post raccolta è opportuno gestire gli impianti in modo tale da evitare la presenza di inoculo nella stagione successiva. Il fungo può svernare su foglie cadute a terra, su mummie, residui di potatura e frutti sintomatici rimasti nel terreno. <u>Interventi in post raccolta</u>: Per ridurre l'inoculo della prossima stagione è importante asportare i frutti sintomatici

	rimasti nel meleto e procedere, qualora possibile, con l'asportazione delle foglie e/o e residui di potatura. Trattamenti fogliari con urea, favoriscono la rapida degradazione della lettiera ed oltre che per la ticchiolatura, possono essere utili anche nei confronti di questo complesso di funghi.
Scopazzi Si rileva la presenza di piante sintomatiche anche alla fine di questa stagione vegetativa. Questo è il periodo ottimale per individuare e segnare le piante sintomatiche per il loro successivo estirpo, che va effettuato entro l'autunno avendo cura di eliminare anche l'apparato radicale. I sintomi che contraddistinguono questa patologia sono: presenza di germogli affastellati che assumono un evidente aspetto "a scopa", foglie piccole e clorotiche, frutti piccoli e verdi. Per maggiori approfondimenti consultare la scheda http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/bollettini-produzione-integrata-melo-2026/Scheda%20scopazzi_del_melo_19032026.pdf/view	
Colpo di fuoco batterico Si raccomanda di proseguire con un attento monitoraggio degli impianti prestando attenzione soprattutto in quelli giovano, che risultano più sensibili alle infezioni. La raccolta è un'occasione importante per individuare eventuali sintomi sospetti. Per la gestione delle piante infette contattare il Servizio fitosanitario.	

INSETTI	
Afidi In alcuni meleti si rileva ancora la presenza di afide lanigero attivo e afide verde.	Programmare interventi al bruno con l'inizio della prossima stagione.
Carpocapsa (*Cydia pomonella*):	Negli impianti dove la pressione è risultata elevata con presenza anche di danni sopra soglia in raccolta, è possibile eseguire in ottobre un intervento con **nematodi entomopatogeni** per ridurre la pressione del carpofago per la prossima stagione. Il trattamento, che va eseguito in condizioni di elevata umidità e deve interessare prevalentemente la parte medio-bassa delle piante (dove le larve vanno a svernare). Si raccomanda di prendere visione delle specifiche modalità di intervento indicate in etichetta.

ALTRI INTERVENTI	
Trattamenti fogliari con urea: Nel post raccolta i trattamenti con urea favoriscono la rapida decomposizione delle foglie con conseguente riduzione dell'inoculo di ticchiolatura, ma possono risultare efficaci anche nei confronti dell'inoculo di altri funghi patogeni (Gloesporium sp., Botrytis, sp., Sphaeropsis sp., Alternaria sp., Botryophaeria sp., Colletotrichum spp, ecc.). L'azoto distribuito in questa fase viene accumulato dalla pianta negli organi di riserva e favorisce un'ottimale ripresa vegetativa nella stagione successiva.	Impianti in produzione con sintomi: • 5 kg/hl pari a 75 kg/ha corrispondenti ad un apporto di circa 35 kg/ha di azoto. Impianti in produzione senza sintomi: • 3 kg/hl pari a 45 kg/ha. Il trattamento va fatto con apparato Fogliare il più possibile integro, nelle ore più miti della giornata e sarebbe auspicabile che non piovesse per le successive 24- 48 ore.

Trattamenti rameici post raccolta: Al termine della raccolta effettuare trattamenti con prodotti rameici per cicatrizzare le ferite dovute allo stacco delle mele e delle foglie. Questi interventi sono utili anche per il controllo dei cancri rameali.	Frazionare i trattamenti con **prodotti rameici** in due momenti: • Primo trattamento al 20-30% della caduta delle foglie • Secondo trattamento a completa caduta delle foglie
Concimazione al terreno La concimazione autunnale permette di ripristinare le riserve minerali del terreno affinché le piante possano immagazzinare gli elementi nutritivi che poi saranno disponibili alla ripresa vegetativa	**Fosforo (P) e Potassio (K)**: concimazioni autunnali di entrambi i macroelementi con la distribuzione dell'interno fabbisogno annuale possono essere programmate nei terreni pesanti, mentre in quelli leggeri due terzi possono essere distribuiti in autunno e un terzo in primavera.
Controllo dei roditori in post raccolta I danni delle arvicole sono arrecati soprattutto durante il riposo vegetativo delle piante. Verificare la presenza di gallerie nei meleti e mettere in atto alcuni interventi agronomici per ridurre la presenza.	**Interventi agronomici:** • Allontanare la frutta rimasta a terra dopo la raccolta; • Sfalcio regolare degli interfilari e pulizia del sottofila; **Difesa con esche:** Inserimento all'interno delle tane delle esche contenenti la sostanza attiva **fosfuro di zinco**. Leggere attentamente le indicazioni delle etichette **Altre misure di difesa:** • Utilizzo di trappole a scatto per la cattura.

Diserbo autunnale Nel periodo autunnale i trattamenti con prodotti sistemici permettono di mantenere libero da infestanti il sottofilare fino al risveglio vegetativo nell'annata successiva.	Trattamenti chimici con: • **Glifosate** (prima della caduta delle foglie) Per ulteriori approfondimenti consultare la sezione "Controllo integrato delle infestanti" del disciplinare di produzione integrata.

SI RINGRAZIANO I FRUTTICOLTORI CHE HANNO OSPITATO LE STAZIONI DI MONITORAGGIO PER LA RACCOLTA DEI DATI (CATTURE INSETTI, SITUAZIONE FITOSANITARIA, ECC..) UTILI ALLA STESURA DEI BOLLETTINI.

QUESTO È L'ULTIMO BOLLETTINO PER LA STAGIONE 2026.

ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "… *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi…")*.

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CANALE TELEGRAM:

ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse.



Per iscriverti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it